



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: "Apprendiamo dalla stampa nazionale che il sindaco di Calatafimi – Segesta (Trapani), Nicolò Ferrara, 57 anni, è stato arrestato dalla Squadra mobile di Trapani assieme agli imprenditori palermitani Ettore e Enrico Crisafulli, padre e figlio di 69 e 34 anni, per corruzione, falsità ideologica e turbativa d'asta. Eletto il 6 maggio 2012 in una lista civica di ispirazione di centro cattolico, Ferrara era anche presidente del Consorzio Trapanese "Legalità e sviluppo", e in questa veste aveva tenuto nello scorso dicembre un seminario presso la prefettura di Trapani sulla normativa anticorruzione. Quando venne eletto istituì l'assessorato alla legalità; da presidente poi del consorzio provinciale per la legalità e lo sviluppo, si era in ultimo adoperato a diffondere tra amministratori e funzionari pubblici le opportune conoscenze a proposito di normative contro la corruzione, e a dicembre in Prefettura introdusse i lavori di un seminario sul tema. Ora è stato arrestato per aver intascato una mazzetta da 3.000 euro per favorire un imprenditore nell'acquisto di automezzi comunali messi all'asta e che lui stesso, davanti ai pubblici ministeri qualche settimana fa, aveva ammesso di aver ricevuto. E'

*"servita per far beneficenza"*

, aveva detto. Poi ha cambiato versione, spiegando che si trattava di

*"soldi usati per saldare debiti"*

. Ora ha altri debiti da saldare con la giustizia".

da giustiziagiusta